



Club Alpino Italiano
Sezione di Isernia SottoSezione di Montaquila - "Valle del Volturno"

Data:	Domenica 13 Settembre 2026	
Escursione:	Aremogna-Monti LagoPantaniello (Comune di Barrea)	
Referente:	Milano Angelico	Tel. 338 432 2902
Collaborazioni:		
Difficoltà:	Percorso ANDATA-RITORNO -E-	

DATI DEL PERCORSO

Località e quota di partenza:	1573 m slm
Località e quota di arrivo:	1573 m slm
Dislivello assoluto:	457 m
Dislivello complessivo:	916+ 916-
Quota massima raggiunta:	2030 m slm
Lunghezza percorso:	14,6 km
Durata escursione:	6 h -escluse soste
Cartografia di riferimento:	GPS

Motivi d'interesse:

- **Valenze paesaggistiche-naturalistiche, storiche; Fauna selvatica e avifauna migratoria. Riserva Naturale Pantaniello**

Breve descrizione del percorso:

L'escursione inizia dal Parcheggio Aremogna seguendo, in salita, il percorso su una pista sciistica. Si procede fino a raggiungere una superficie subpianeggiante presso lo STAZZO ANTEROTONDO, quota 2000 m circa. Si procede per poi scendere verso **Lago di Pantaniello**, quota **1820 m**, secondo più alto dell'Appennino. Riserva Naturale Statale, istituita nel 1972, vero e proprio relitto glaciale, lago naturale, inframorenico, originatosi dallo sbarramento di una morena depositata dall'antico ghiacciaio durante l'ultima glaciazione, unitamente a processi carsici, alimentato da tre emergenze idriche. L'originario sbarramento naturale morenico è stato parzialmente alterato e rinforzato in passato dall'uomo con un piccolo muretto a secco e cumuli di terra per stabilizzare lo specchio d'acqua quando l'area era punto di abbeveraggio strategico prima di avviarsi alla transumanza.

I pastori raggiungevano queste vette risalendo le valli dagli Altopiani Maggiori d'Abruzzo (come il vicino Piano delle Cinque Miglia), muovendosi lungo le direttrici del Regio Tratturo Pescasseroli- Candela, Celano-Foggia. La zona conserva ancora i resti degli "stazzi" (i recinti in pietra per le greggi) e vecchi rifugi usati dai pastori.

Di norma, in un ambiente così carsico l'acqua filtrerebbe immediatamente nel sottosuolo. Il Lago di Pantaniello riesce a esistere perché il fondo del suo bacino è rivestito da sedimenti finissimi e impermeabili (argille di decantazione glaciale e resti organici) che trattengono l'acqua, agendo come un "tappo" impermeabile.

Poco profondo, dai 40 ai 100 cm, ospita specie rarissime: Gambero lacustre (*Gammarus lacustris*), un piccolo crostaceo d'acqua dolce relitto dell'era glaciale, che sopravvive in pochissimi biotopi di alta quota. Anfibi rari: nelle sue acque ricche di alghe si riproducono il Tritone crestato e l'Ululone dal ventre giallo.

E' soggetto a un costante processo di interrimento naturale dovuto all'apporto di detriti dai versanti e allo sviluppo di microflora palustre (torbiera).

Sono frequenti avvistamenti di grandi branchi di cervi al pascolo. Tra le pareti rocciose nidificano o cacciano l'aquila reale, il falco pellegrino e il gufo reale, mentre la zona è sorvolata da grifoni e avifauna migratoria, come il nibbio bruno, il falco pecchiaiolo, il falco di palude, l'albanella reale, la cicogna bianca e la cicogna nera. La coturnice, il sordone, il gracchio corallino, il culbianco, il codiroso spazzacamino e la ballerina bianca sono specie sempre presenti nella Riserva.

Si procede ancora in salita, verso Cima Serra Le Gravare, raggiungendo la quota massima di 2030 m da cui poter beneficiare di un amplissimo panorama.

Si ritorna indietro sullo stesso percorso, osservando a aspetti prima non a vista.

I tratti sono agevoli, con valori di pendenza variabili, non particolarmente impegnativi e di lunghezza breve.

VIETATO l'accompagnamento con cani, sia per area Parco, sia per la presenza di cani da guardiania.

Equipaggiamento:

Scarponi da trekking, giacca a vento, guscio impermeabile, kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie (in questo caso avvisare preventivamente i referenti).

Cibo e acqua sufficiente all'escursione, NON MENO di 2 litri . Assenza di fontane/sorgenti

Consigliato l'USO di REPELLENTI per zecche.

Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro

Venerdì 11 settembre ore 20.00

Appuntamenti:	6.45 – Bivio Cerro-Rocchetta al Volturno
Quota di Partecipazione:	no
Spostamenti:	Mezzi propri
Partenza escursione:	8.15- Parcheggio Aremogna
Rientro previsto:	Ripartenza fine escursione 16.00

Riunione pre - escursione:	no
----------------------------	-----------

L'adesione all'attività si concretizza confermando al referente:

- che si accetta la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e senza condizioni del programma proposto;**
- che si è preso debitamente visione e contezza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione;**
- l'uso di abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti;**
- valutato che l'escursione è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non sussistono patologie tali da renderlo non idonea all'attività proposta.**

L'aderente solleva il referente/accompagnatore e la Sottosezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale negligenza, imprudenza e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna, in particolare alla non dovuta diligenza alle direttive del referente.

Il referente/accompagnatore, per le proprie responsabilità, si riserva di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista o che non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati.

Per i NON SOCI è obbligatorio l'ATTIVAZIONE della copertura assicurativa, la cui richiesta è da comunicare al referente entro le ore 20:00 del venerdì precedente l'escursione. Il costo sarà liquidato direttamente al referente con rilascio di ricevuta.

I NON SOCI possono partecipare, nello stesso anno, massimo a due escursioni per Sezione.

Inoltre il referente si riserva di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni climatiche.

PERCORSO E PROFILO ALTIMETRICO

